



Comune di Nocciano

Provincia di Pescara
Via San Rocco n.1.
65010 Nocciano
085 - 847135 fax 085 - 847602

DECRETO n. 4	DATA 01.11.2022
--------------	-----------------

DECRETO del SINDACO

Oggetto Nomina responsabili degli uffici e dei servizi. – dott. Stefania Parlati – Responsabile Settore Vigilanza
(Articoli 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

IL SINDACO

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni.

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

Visto il combinato disposto dei commi 2 e 10 dell'art. 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, secondo cui il Sindaco ha il compito di sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici nonché il potere-dovere di nominare i responsabili degli uffici e dei servizi.

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, rubricato *“Funzioni e responsabilità della dirigenza”*.

Visto l'art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, rubricato *“Conferimento di funzioni dirigenziali”*.

Considerato che si rende necessario nominare il Responsabile dell'area Vigilanza per le competenze gestionali del Comune di Nocciano;

Visto l'art. 2 della Legge 07/03/1986 n. 65, recante *“Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale”* ai sensi del quale il Sindaco o l'assessore da lui delegato - nell'esercizio delle funzioni di cui alla predetta legge, impartisce le direttive, vigila sull'espletamento del servizio e adotta i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti. Il Sindaco, dunque, come chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (Cfr. ex multis, TAR Puglia Bari 9 luglio 2011 n.1053), è l'organo titolare delle funzioni di governo di polizia locale che competono al Comune.

Considerato che la riforma della Pubblica Amministrazione, avviata per gli Enti Locali con la fondamentale Legge 8 giugno 1990, n. 142, includeva tra i suoi principi portanti (art. 51 della Legge) il principio per cui: *“i poteri di indirizzo e controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti”*. Il suddetto principio, poi recepito nell'art.107 del D.Lgs.1.08.2000 n.267, ha continuato sempre ad essere ospitato in tutti i

successivi passaggi legislativi che hanno costellato il cammino teso all'ammodernamento degli Enti Pubblici, fino al recente D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. Decreto Brunetta). Il principio della demarcazione tra poteri di indirizzo e poteri di controllo, da un lato, affidati agli organi politici e poteri gestionali, all'altro, affidati agli organi burocratici, come si chiarirà infra, trova nell'ordinamento giuridico una sola eccezione, rappresentata dalle previsioni di cui all'art. 53, comma 23, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 24 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Vista la deliberazione di C.C. del Comune di Alanno n. 53 del 30.11.2017 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" tra i Comuni di Alanno – Cugnoli Nocciano e Rosciano;

Vista la deliberazione di C.C. del Comune di Alanno n. 47 del 06.07.2022, con la quale il Comune di Alanno ha deliberato il recesso unilaterale dalla convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" tra i Comuni di Alanno – Cugnoli e Nocciano approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30.11.2017, al fine di riorganizzare i servizi di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale in maniera più adeguata rispetto alle diverse e mutate esigenze dell'Ente e dato atto che il recesso, a norma dell'art. 17 della convenzione, avrà decorrenza dal 01 novembre 2022.

Vista la delibera di G.C. n. 142 del 19.10.2022 del Comune di Alanno, con la quale il Comune stesso, a seguito richiesta di questo Ente, ha autorizzato il proprio dipendente Sig.ra Stefania Parlati, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Alanno, con la qualifica di istruttore di vigilanza, Cat. C, Pos. Ec. C3, a prestare servizio ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 311/2004 cosiddetto "scavalco in eccedenza" per 6 ore presso il Comune di Nocciano;

Visto il combinato disposto emergente dagli artt. 8, 9 e 11 del CCNL Enti Locali del 31/03/1999 i quali hanno introdotto l'istituto delle posizioni organizzative;

Visto l'art. 17, commi 3 e 4 del vigente CCNL Regioni - Enti Locali del 21.05.2018 il quale stabilisce: 3. *"In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.* 4. *"I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito";*

Visto l'art. 109, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita: *"Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa*

disposizione":

Rilevato che al titolare dell'incarico nell'area delle posizioni organizzative è corrisposto un trattamento economico accessorio costituito per una parte più consistente dalla retribuzione di posizione e per un'altra parte dalla retribuzione di risultato;

Considerato che il suddetto dipendente risulta in possesso delle necessarie capacità oltre a soddisfare tutti i requisiti di carattere professionale così come richiesto dall'art. 17, comma 3 del CCNL del 21.05.2018;

Visto l'art. 15 comma 3 del CCNL de 21.05.2018 il quale stabilisce che nelle ipotesi di conferimento della posizione organizzativa a personale inquadrato nella categoria C, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità;

Ritenuto pertanto di dover riconoscere alla suddetta dipendente. una retribuzione di posizione di € 3.600,00 annue;

Rilevato che la retribuzione di risultato sarà determinata nella misura massima stabilita dall'art. 15, comma 4 del CCNL Regioni Enti Locali del 21.05.2018;

Ritenuto, nelle more dell'individuazione di un soggetto Responsabile inquadrato nella categoria D al quale conferire l'incarico in oggetto, di dover conferire medesimo incarico a un proprio dipendente di ruolo inquadrato nella categoria C;

Visti:

- il CCNL Regioni- Enti Locali del 21.05.2018;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il TUEL n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuta la propria competenza all'adozione del presente provvedimento.

CONFERISCE

ai sensi dell'art. 17, comma 3 del CCNL del 21.05.2018, alla dipendente Sig.ra Stefania Parlati, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Alanno, con la qualifica di istruttore di vigilanza, Cat. C, Pos. Ec. C3, dipendente a tempo pieno indeterminato del Comune di Alanno, l'incarico per la posizione organizzativa degli uffici e dei servizi al Settore Vigilanza con decorrenza dal 01.11.2022 e sino al 24.06.2023, trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13. comma I, lett. a) e b) del CCNL-del 21.05.2018, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;

DA ATTO

Di stabilire inoltre quanto segue:

- che al suddetto responsabile sarà corrisposta una retribuzione di posizione di € 3.600,00 su base annua;
- che al sopra citato Responsabile, spetterà una retribuzione di risultato nella misura

massima determinata ai sensi dell'art. 15, comma 4 del CCNL del 21.05.2018, da corrispondersi al termine dell'esercizio finanziario di riferimento. subordinatamente alla positiva valutazione del risultato delle attività e del conseguimento degli obiettivi assegnati, da effettuarsi da parte del Nucleo di valutazione, sulla base dei criteri approvati con delibera di G.C. n. 55 del 28.05.2009;

- che le indennità di cui ai precedenti punti sono omnicomprensivi ed assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL, ed ogni altro ulteriore emolumento, con la sola ed unica eccezione di quanto previsto ed ammesso specificatamente dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- il suddetto Responsabile del Settore dovrà effettuare, nel rispetto di quanto stabilito dal CCNL e dalle norme vigenti, prestazioni di lavoro straordinario nella misura necessaria a garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
- che il presente incarico di conferimento di responsabilità del settore, nonché le retribuzioni ad esso correlate, potrà essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, nel rispetto delle procedure stabilite dal vigente CCNL Enti Locali;
- che, per quanto non previsto dal presente decreto, si rinvia alle norme legislative. regolamentari e contrattuali vigenti; che si intendono tacitamente abrogate tutte le disposizioni di provvedimenti/decreti sindacali in contrasto con il presente decreto.

Il presente decreto sarà consegnato all'interessato per l'accettazione dell'incarico, nonché pubblicato all' Albo Pretorio online.

Nocciano 01.11.2022

IL SINDACO
f.to **Avv. Lorenzo Mucci**